

Presentazione della Collana di Studi

La libreria di Stardi

La sezione *L'isola che c'è. Orizzonti letterari per bambini e ragazzi*, in questo numero presenta, in anteprima, una importante novità sulla quale sta lavorando, da qualche mese, tutta l'équipe. Si tratta di un progetto scientifico serio e ambizioso, che vuol essere un passo ulteriore rispetto ai fecondi percorsi di studio e ricerca già avviati con il lavoro in rivista. Tali percorsi hanno visto la partecipazione, nel corso degli ultimi anni, di giovani studiosi ed esperti ricercatori, e la sezione ha potuto contare sui contributi – vari e interessanti – provenienti da autori nazionali ed internazionali di grande spessore.

La positiva risposta che la comunità scientifica ha voluto fornire ad una esperienza culturale e formativa particolarmente indirizzata alle esperienze letterarie riferibili alle regioni dell'infanzia e della giovinezza ci spinge, oggi, ad osare di più, e ad avvalerci dell'entusiasmo che tanti – accademici, scrittori, illustratori, studenti e ragazzi – hanno avuto e ci hanno consegnato fino ad adesso.

Tutti i componenti del prestigioso Comitato Scientifico della sezione hanno già dato la loro adesione al nuovo Comitato Scientifico della Collana che, in una visione sempre più attenta al parametro dell'Internazionalizzazione (ineludibile ed essenziale in riferimento ad un campo di saperi a stretto contatto con la letteratura comparata), diviene, appunto, Internazionale, con la preziosa adesione del prof. Rabie Salama, direttore del Dipartimento di Italianistica dell'Università “Ayn Shams” del Cairo, e con le altre adesioni cui si lavora in questi giorni di fermento ed organizzazione.

L'Università “Ayn Shams”, in particolare, diventerà uno dei partner di riferimento della Collana, dato che ha già collaborato con la sezione su numerosi vettori di ricerca e grazie ad un ampio progetto di intercultura letteraria (con traduzione di fiabe arabe e italiane) che sta vedendo la viva partecipazione di studiosi italiani ed egiziani e che si concluderà con un importante Convegno internazionale in Egitto entro la fine dell'anno.

L'entusiasmo, la caparbia e la voglia di percorrere questa nuova esperienza trovano riscontro nel nome scelto per la Collana: *La libreria di Stardi* rappresenta, forse, una delle più belle pagine di ‘celebrazione’ del libro e, soprattutto, del rapporto di rispetto e di vera e propria responsabilità che anche le regioni infantili e giovanili dovrebbero recuperare nei confronti della lettura, del testo, della cultura, delle storie, del racconto.

Stardi, nel *Cuore* di De Amicis, è il personaggio mediante il quale lo scrittore riesce ad innestare un nuovo parametro di giudizio nelle dinamiche sentimentali-relazionali dell'universo scolastico: il ‘carattere’. E tale carattere gli proviene dal suo ostinato amore

per i libri. Dalla cura che egli dedica ad essi, lasciandoli, catalogandoli, ordinandoli e, soprattutto, leggendoli. Questo tratto di spiccata personalità gli procura – a lui che non è un genio né ha particolari talenti – la *stima* dei compagni. ‘Stima’ che, forse per la prima volta, De Amicis inserisce nella gamma delle coordinate esistenziali di bambini e ragazzi grazie a un “testone” che ama i suoi libri; e che con tenacia e buona volontà diviene esempio da seguire.

A livello contenutistico, nella scia della Sezione dalla quale prende vita, la Collana ospiterà saggi, raccolte di saggi, ricerche e studi sui complessi rapporti tra letteratura e regione infantile, sia nella specificità della Letteratura per l’infanzia, sia nell’analisi dei grandi autori di racconti e romanzi per ragazzi e d’avventura. Grande importanza verrà data, poi, all’interdisciplinarietà, con particolare riferimento al rapporto testo-immagine-illustrazione (dagli albi illustrati per bambini alla complessità dei *graphic novel*) e al rapporto letteratura-musica (dalle trasposizioni musicali delle fiabe alla produzione dei poemi sinfonici).

Dal prossimo numero della rivista, la sezione *L’isola che c’è*, oltre ai consueti articoli e ai saggi selezionati, ospiterà anche gli *abstract* della Collana *La libreria di Stardi*, così da avere un rapporto serrato e diretto con quella che, speriamo tutti, potrà essere una nuova esperienza tendente ad arricchire una già consolidata direzione scientifica.

Il responsabile scientifico
Prof. Leonardo Acone